

GRUPPO FS, RFI AGGIUDICA I LAVORI DI RADDOPPIO DEI BINARI FRA GENGA E SERRA SAN QUIRICO SULLA LINEA ORTE-FALCONARA

- **valore di oltre 374 milioni di euro**
- **intervento finanziato anche con fondi PNRR**
- **realizzazione nuova linea di 9 km, 6 gallerie e 4 viadotti**

Ancona, 31 ottobre 2023

Rete Ferroviaria Italiana - società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS - ha aggiudicato la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio dei binari del tratto **Genga - Serra San Quirico**, parte integrante della linea Orte - Falconara, al raggruppamento temporaneo di imprese composto da ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL e SALCEF. La gara ha un valore di **374,2 milioni di euro** ed è finanziata in parte con fondi PNRR.

Gli interventi consistono nella realizzazione di una nuova linea di circa 9 chilometri, di cui oltre la metà in galleria, in affiancamento a quella esistente interamente a binario unico. I lavori includono la realizzazione di 6 gallerie naturali, per circa 5 chilometri, 4 viadotti, l'adeguamento e l'attuazione della nuova viabilità stradale per il ripristino dei collegamenti con la SS 76 e la trasformazione in fermata dell'attuale stazione di Serra San Quirico. È inoltre prevista la realizzazione di una nuova stazione a Genga che rappresenterà la porta d'ingresso al Parco delle Grotte di Frasassi.

Il raddoppio della tratta Genga-San Quirico è ritenuto intervento prioritario del raddoppio Orte-Falconara fino a Castelplanio. Seguiranno gli interventi per la realizzazione del raddoppio degli altri due lotti, Serra San Quirico – Castelplanio, e Posto Movimento 228-Genga.

L'intervento rientra nel più ampio piano di RFI per il potenziamento e la velocizzazione della direttrice Orte-Falconara, che ha l'obiettivo di migliorare i collegamenti ferroviari tra i versanti tirrenico e adriatico.

Una volta ultimati, i lavori consentiranno la riduzione dei tempi di percorrenza tra Roma e Ancona, il miglioramento dei livelli di regolarità, l'incremento del numero dei treni che possono circolare sulla tratta e una maggiore accessibilità al servizio ferroviario.